



CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LE POLITICHE GIOVANILI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2024

Sommario

PREMESSA.....	3
Art. 1. COSTITUZIONE E FINALITÀ	3
Art. 2. COMPITI DELLA CONSULTA PER LE POLITICHE GIOVANILI	3
Art. 3. ORGANI DELLA CONSULTA PER LE POLITICHE GIOVANILI.....	4
Art. 4. L'ASSEMBLEA	4
Art. 5. COMPITI DELL'ASSEMBLEA.....	4
Art. 6. IL PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE E SEGRETARIO	5
Art. 7. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	5
Art. 8. VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI	5
Art. 9. DURATA IN CARICA DELL'ASSEMBLEA.....	6
Art. 10. MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO	6
Art. 11. SEDE	6
Art. 12. PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE	6
Art. 13. IL RINNOVO	7
Art. 14. NORME ESECUTIVE	7
Art. 15. DISPOSIZIONI FINALI.....	8

PREMESSA

La Consulta per le Politiche Giovanili è un organismo di natura consultiva e propositiva, che si pone l'obiettivo di promuovere una più stretta e diretta collaborazione fra i giovani salsesi e l'Amministrazione Comunale al fine di contribuire al miglioramento dei luoghi e delle attrattive giovanili della Città.

Tra i suoi obiettivi vi è quello di mettere in relazione tutte quelle persone, associazioni, organizzazioni e piccole realtà già attive sul territorio comunale, per migliorare e incentivare il lavoro svolto finora.

L'organo consultivo permetterà di mettere in gioco le proprie passioni, avvicinando i giovani alla macchina comunale, partecipando attivamente ad un continuo dialogo che permetta loro di coltivare lo spirito critico e di iniziativa, elementi fondamentali per formare gli adulti di domani.

Art. 1. COSTITUZIONE E FINALITÀ

1. Al fine di favorire la partecipazione dei giovani residenti nel Comune di Salsomaggiore Terme alla definizione delle scelte a loro rivolte, l'Amministrazione Comunale si dota e si avvale della Consulta per le Politiche Giovanili (in seguito detta anche "Consulta") alla quale possono aderire i giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni. La Consulta rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile alla vita del Comune ed è un organo principalmente consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale. La Consulta, pertanto, ha come scopo generale quello di fornire sostegno al mondo giovanile e favorire la partecipazione dei giovani alla vita della società comunale.
2. La Consulta esercita le proprie funzioni in piena autonomia operando in stretta collaborazione con i giovani e si avvale dell'operato dell'assessore e/o consigliere delegato alle Politiche Giovanili affinché le proposte elaborate trovino effettivo coinvolgimento degli enti ed organi competenti.

Art. 2. COMPITI DELLA CONSULTA PER LE POLITICHE GIOVANILI

1. La Consulta esprime proposte ed elabora progetti inerenti le problematiche delle realtà giovanili del Comune di Salsomaggiore Terme e fornisce pareri sui relativi argomenti trattati in Consiglio Comunale. In particolare, la Consulta elabora proposte e progetti che, attraverso il sostegno dell'assessore e/ o del consigliere delegato alle Politiche Giovanili, favoriscano le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza e di socializzazione dei giovani Salsesi. La Consulta può svolgere attività di osservazione e ricerca per la conoscenza della condizione giovanile nel territorio comunale.
2. La Consulta collaborerà, inoltre, con le altre consulte della provincia.

Art. 3. ORGANI DELLA CONSULTA PER LE POLITICHE GIOVANILI

1. Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea della Consulta per le Politiche Giovanili, in seguito detta "Assemblea";
- il Presidente della Consulta per le Politiche Giovanili, più avanti detto "Presidente";
- il Vicepresidente della Consulta per le Politiche Giovanili, più avanti detto "Vicepresidente";
- il Segretario della Consulta per le Politiche Giovanili, più avanti detto "Segretario";
- eventuali gruppi di lavoro nominati dall' Assemblea su proposta del Presidente.

Art. 4. L'ASSEMBLEA

1. Hanno titolo a partecipare all'Assemblea i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 16 e i 35 anni;
- residenti o domiciliati nel Comune di Salsomaggiore Terme oppure coloro che frequentano scuole /Università nella nostra cittadina oppure rappresentanti di enti, associazioni, istituti, cooperative e confessioni religiose, organizzazioni sociali, di categoria, sindacali e politiche (di seguito genericamente indicati come "Enti") che abbiano specifica competenza e attinenza ai fini propri dell'attività della Consulta;
- aver aderito alla Consulta tramite iscrizione.

2. Ai fini della composizione dell'Assemblea, coloro che sono in possesso dei requisiti precedentemente indicati faranno pervenire all' Amministrazione Comunale, in ogni tempo, la propria richiesta di adesione per iscritto allo sportello del cittadino. Su di esse deciderà insindacabilmente il Sindaco di concerto con i capigruppo del consiglio comunale nell'assemblea dei capigruppo.

3. L'iscrizione è libera e gratuita. I componenti decadono automaticamente qualora venissero meno uno dei requisiti sopra elencati.

Art. 5. COMPITI DELL'ASSEMBLEA

1. Sono compiti dell'Assemblea:

- a) eleggere al suo interno il Presidente;
- b) fissare le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali;
- c) garantire una concreta partecipazione alla vita amministrativa, politica, sociale e culturale dei giovani;
- d) mettere a disposizione dell'Amministrazione ogni contributo di proposte e di idee relative al mondo giovanile.

Art. 6. IL PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE E SEGRETARIO

1. Il Presidente della Consulta, il Vicepresidente ed il Segretario sono eletti dall'Assemblea nella sua prima riunione – indetta dal Sindaco - a maggioranza assoluta dei componenti.
2. Essi restano in carica 2 anni e possono essere rieletti.
3. Il Presidente rappresenta la Consulta, in particolare nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta.
4. Il Presidente ha il compito principale di formare l'ordine del giorno e di convocare e presiedere l'Assemblea.
5. In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, ne fa funzioni il Vicepresidente.
6. Il Segretario per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato prima della seduta successiva dell'Assemblea, mediante pubblicazione in ambito da designarsi ad accettazione tramite silenzio assenso.
7. In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni.

Art. 7. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

1. La Consulta è convocata dal Presidente di propria iniziativa ovvero dalla maggioranza dei componenti d'Assemblea che ne faccia richiesta al Presidente.
2. L'Assemblea è convocata non meno di tre volte l'anno secondo una programmazione quadrimestrale ed in via straordinaria ogni volta se ne rilevi la necessità.
3. Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria della Consulta sia il Sindaco che almeno cinque Consiglieri Comunali.
4. La Consulta può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, il Presidente del Consiglio Comunale, singoli Consiglieri, Assessori, il Sindaco, il Segretario o funzionari Comunali.
5. Presidente del Consiglio, Consiglieri, Assessori, Sindaco possono sempre partecipare ai lavori, con diritti di parola, ma non di voto. E' fatta riserva all'amministrazione di individuare delegati permanenti a presenziare alle sedute della Consulta con facoltà di esprimere anche una delega consiliare specifica.
6. Sono permanentemente invitati alle sedute della consulta i comandanti delle Forze dell'ordine dislocate sul territorio, in qualità permanente di uditori o all'uopo di relatori, previo congruo preavviso da parte del Presidente della consulta e di concerto con l'Amministrazione.

Art. 8. VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI

1. Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea, così come risultanti dall'atto di convocazione.

2. In seconda convocazione, che può avvenire anche a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se è presente almeno un terzo dei componenti l'Assemblea, così come risultanti dall'atto di convocazione.
3. Ad eccezione di quelle relative alle modificazioni del Regolamento e di cui al successivo art. 14, comma 7, le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.
4. A parità di voti, prevale il voto del Presidente, fatto salvo quanto segue: il Presidente ha la facoltà, in caso di parità, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.
5. Le deliberazioni della Consulta sono comunque sempre vagliate dall'assemblea dei capigruppo. Qualunque delibera venga assunta in sede di assemblea dei capigruppo mediante votazione degli stessi, le espressioni di voto corrisponderanno numericamente alla rappresentanza in consiglio comunale.

Art. 9. DURATA IN CARICA DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea resta in carica per lo stesso periodo degli organi elettivi del Comune.
2. Sarà pubblicato l'apposito bando con il quale invita i giovani residenti nel comune di Salsomaggiore Terme di età compresa tra i 16 e i 35 anni a presentare la propria candidatura per la nomina a componente dell'Assemblea.

Art. 10. MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

1. Il regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.
2. La Consulta può proporre al Consiglio comunale la modifica di articoli o commi del Regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei componenti l'Assemblea.

Art. 11. SEDE

1. La Sede della Consulta è il Municipio di Salsomaggiore Terme.
2. L'agibilità di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal Presidente e comunque senza costi aggiuntivi per la pubblica amministrazione.

Art. 12. PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE

1. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche. Il pubblico non può prendere parte né alla discussione né alla votazione.

Art. 13. IL RINNOVO

1. A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale, il Sindaco deve procedere, entro tre mesi dalla data di suo insediamento, a ricostituire l'organo assembleare, secondo le norme di questo regolamento.
2. L'Assemblea così ricostituita, provvederà al rinnovo degli altri organi della Consulta.

Art. 14. NORME ESECUTIVE

1. La formazione iniziale della Consulta avviene tramite formulazione di bando pubblico istituito dall' amministrazione, in cui si individua la costituzione di apposito albo al quale i soggetti interessati possono iscriversi mediante istanza presentata in forma scritta allo sportello al cittadino entro trenta giorni dalla pubblicazione del bando.
2. La successiva convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata, anche in via telematica, ai membri della Consulta con almeno cinque giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa tramite l'ufficio giunta e consiglio. In casi di assoluta e comprovata urgenza, è consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea tramite avviso telefonico o telematico con almeno 24 ore di anticipo.
3. Ogni Ente aderente alla Consulta deve delegare, per iscritto, un rappresentante effettivo ed uno supplente che abbia i requisiti di cui all'art. 4, comma 1. La delega deve essere indirizzata al Sindaco ed all'assemblea dei capigruppo al momento dell'adesione alla Consulta o della accettazione all'invito a parteciparvi. Ogni Ente può, in ogni momento, sostituire il proprio rappresentante purché informi la Consulta stessa, nei modi di cui sopra.
4. Ogni componente rappresentato perde l'appartenenza alla Consulta se, per tre volte consecutive, senza darne giustificazione al Presidente, non partecipa all'Assemblea né tramite il rappresentante designato né tramite il supplente.
5. Le proposte e le osservazioni della Consulta, qualora non sia possibile raggiungere l'unanimità, dovranno rispecchiare le diverse posizioni espresse dagli enti e dai singoli aderenti alla Consulta, che in ogni caso decide a maggioranza.
6. Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.
7. La Consulta, nella persona del suo Presidente, relaziona direttamente all'assemblea dei capigruppo, tramite il Presidente del Consiglio, almeno due volte all'anno, presentando osservazioni, proposte o progetti di intervento.
8. Le proposte di modifica del Regolamento devono essere presentate per iscritto al Presidente e saranno incluse nell'ordine del giorno della seduta successiva a quella della presentazione. Le modifiche del Regolamento devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei membri della Consulta. Le modifiche dello Regolamento devono essere trasmesse al Presidente del Consiglio Comunale per l'esame in sede di assemblea dei capigruppo.
9. I Componenti della Consulta e dei suoi Organi non hanno diritto a gettoni e/o rimborsi spese.

Art. 15. DISPOSIZIONI FINALI

1. Le attività della Consulta e i relativi verbali verranno pubblicati sul sito del Comune di Salsomaggiore Terme. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e alle disposizioni vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto, ed in particolare allo Statuto Comunale.